

Soluzione protesica in un caso di grave atrofia ossea

Dr Lorenzo Bocchi - Marzo 2003

Introduzione.

Paziente edentula nel superiore da vari anni, richiedeva una protesi sostenuta da impianti possibilmente con poco palato.

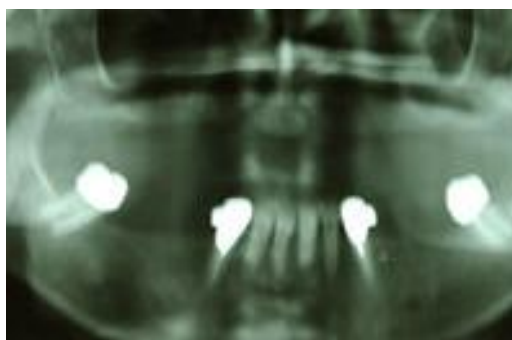
Veniva proposta una protesi superiore con 6/8 impianti anteriori collegati da una barra fresata e sostenuta da chiavistelli in modo da avere una protesi passiva.

Materiali utilizzati.

Griglia in titanio, viti da osteosintesi, impianti Evolution 2000 e monconi conici per barra con vite passante.

Procedura chirurgica e procedura protesica.

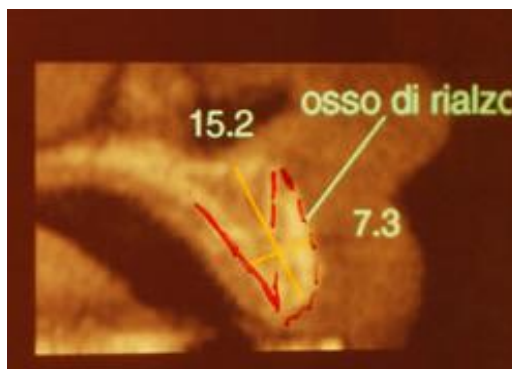
Prima di procedere all'inserimento degli impianti, si è proceduto ad effettuare una rigenerazione ossea orizzontale mediante innesto osseo autologo con prelievo dal mento e riempimento con biomateriale, il tutto sostenuto mediante una griglia di titanio fissata con viti da osteosintesi; questo ha permesso di ottenere uno spessore osseo adeguato, come evidenziato dalla Tomografia Assiale Computerizzata, per l'inserimento di impianti di diam. 3.75 e 4.25 con lunghezza di 12 e 14 mm mediante l'utilizzo anche di tecniche di espansione ossea.



OPT iniziale



OPT dopo intervento di rigenerazione



OPT con impianti

Nei due impianti più distali si è provveduto a svolgere n° 2 minirialzi con la tecnica di Summer e l'utilizzo di biomateriale.

Per correggere il disparallelismo implantare dei due lati, destro e sinistro, si è realizzata una barra fresata eseguita in due parti collegate da cerniera e vite rigida che, una volta attivata, non permette movimenti.



Bottoni di guarigione inseriti



Monconi conici posizionati



Monconi conici, barra e protesi



Barra fresata



OPT con barra montata sugli impianti



OPT con barra montata sugli impianti



Conclusione

La protesi finale svolta non presenta palato, si presenta confortevole, risponde alle richieste della paziente ed è facilmente mantenibile al punto di vista igienico.

